MATTARELLO, In Regione non hanno ancora capito cosa sia successo il 4 marzo

Date : 19 Marzo 2018

In *Regione* **non hanno ancora capito** cosa sia successo *domenica 4 marzo*. Non hanno ancora capito che anche in **Sardegna** il *Movimento 5 stelle* a tanti sardi è sembrata la **soluzione a tutti i problemi**.

Nulla ha capito il **presidente Pigliaru** *in primis*, che ha paragonato il **Reis** (*Reddito di inclusione sociale*) al **reddito di cittadinanza**. Nulla ha capito, scordando che i problemi sono stati creati proprio da loro, l'**attuale classe politica di 'professori'**, che mai si è confrontata coi territori. Viene da chiedersi se in un **confronto serio** coi *'politici'* dei territorio, ovvero i sindaci, sarebbero in grado di cogliere i disagi dei cittadini, che gli amministratori sono costretti ad affrontare quotidianamente.

Per esempio, la **povertà dilagante** e le risposte pari a zero, fatta eccezione per il **Reis** e dell'ultimo piano contro la disoccupazione, **Lavoras**, studiato male e che, visti i tempi stretti, rischia ancora una volta di non poter essere attuato in tutti i comuni dell'Isola. Le **buche nelle strade**. I nostri amministratori hanno stanziato **diversi milioni di euro nel 2017**, ma, per porre una soluzione definitiva alla situazione disastrosa, occorrerebbero interventi anche nel *2018* e nel *2019*, che ad oggi non sono in programma. Intanto, i **Comuni continuano a pagare migliaia di euro ai cittadini**, che nel transitare nei loro paesi rompono ammortizzatori, gomme o sono obbligati a mettere mano alle convergenze delle proprie vetture.

I **servizi alle periferie**, perché lo **spopolamento dei piccoli comuni** è sotto gli occhi di tutti, ma non esiste una vera e propria politica per questo annoso problema. Il *presidente del Consiglio regionale* **Ganau** fece la proposta folle e fuori da ogni logica di **ripopolare i paesi con gli immigrati**, invece di capire che i paesi non si svuotano se all'interno delle comunità ci sono i servizi: le scuole, i medici, le farmacie. Senza questo è evidente che continuerà a crescere il **flusso di migrazione dal centro dell'Isola verso le grandi città** con il rischio che tanti paesi scompaiano del tutto. La **sanità**, dove con la **scusa dei tagli sono venuti meno tanti servizi** ed i **tempi biblici dell'assistenza**, già tipici della nostra

regione, **oggi sono ancora più lunghi** con prestazioni ancora meno soddisfacenti per i cittadini.

La **politica regionale non si rende conto di tutto questo**. Ha **abbandonato i sindaci** che non riescono neppure a parlare con il *Presidente della Regione* e i suoi assessori, **arroccati nei loro palazzi** per mettere in pratica **politiche studiate sui libri**, ma che nulla hanno a che vedere con la realtà che devono affrontare i sindaci nei loro Comuni e con le azioni per i cittadini. Se la politica capirà che deve **lavorare per la gente** e che non importano i partiti che rappresentano, ma che servono uomini pronti a parlare nuovamente coi propri elettori e che soprattutto **abbiano a cura la Sardegna**, allora dimostreranno di aver capito cosa è accaduto il *4 marzo*. Però, vedendo le prime mosse di alcuni politici, pare evidente che ancora non abbiano capito e siano convinti che la verità e la sapienza sia solo nelle loro mani.

Mattarello

(admaioramedia.it)